

### INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

<b>DOMENICA 24</b> <b>IV DI AVVENTO</b>	<b>8.30</b>	
	<b>11</b>	
	<b>22.30</b>	<b>PRIMA SANTA MESSA DI NATALE</b>
<b>LUNEDÌ 25</b> <b>NATALE DEL SIGNORE</b>	<b>8.30</b>	Sec. int. Celebrante
	<b>11</b>	Per la Comunità
<b>MARTEDÌ 26</b> <b>S. Stefano, primo martire</b>	<b>8.30</b>	Andrea B. (7° an)
<b>MERCOLEDÌ 27 - S. Giovanni</b>	16	
<b>GIOVEDÌ 28 - SS. Innocenti</b>	16	Fam. Zago e Fam. Dal Prà Guerra Roberto (4° an)
<b>VENERDÌ 29</b>	19	
<b>SABATO 30</b>	<b>19</b>	Messina Marianna
<b>DOMENICA 31</b> <b>S. FAMIGLIA DI GESÙ,</b> <b>MARIA E GIUSEPPE</b>	<b>8.30</b>	<i>Per le famiglie della parrocchia</i>
	<b>11</b>	Per la comunità
	<b>18</b>	(CON IL CANTO DEL "TE DEUM")
<b>1 GENNAIO 2024</b> <b>MARIA, MADRE DI DIO</b>	<b>8.30</b>	
	<b>11</b>	<i>Per la pace nel mondo</i>
<b>MARTEDÌ 2</b>	16	
<b>MERCOLEDÌ 3</b>	16	
<b>GIOVEDÌ 4</b>	<b>19</b>	
<b>SABATO 6</b> <b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b>	<b>8.30</b>	
	<b>11</b>	
<b>DOMENICA 7</b> <b>BATTESIMO DI GESÙ</b>	<b>8.30</b>	
	<b>11</b>	Per la comunità

### CARITÀ

A vostra discrezione, potrete fare un'offerta nella stessa urna dei lumini, posta DAVANTI ALL'IMMAGINE DELLA VERGINE MARIA, mediante l'apposita busta natalizia. Nessun incaricato è autorizzato alla raccolta. Grazie.

**IBAN DELLA PARROCCHIA DI SPIRITO SANTO:**

**IT 10 0306 9121 2310 0000 0094 70**

 **PARROCCHIA**  
**DI SPIRITO SANTO**  
Via Prosdocimi, 3 - PADOVA (Quartiere Forcellini)

PARROCO: DON FABIO

Tel. 049 6897281

Sito Web [spiritosantopd.it](http://spiritosantopd.it)  
[spiritosantopd@gmail.com](mailto:spiritosantopd@gmail.com)

**SANTO NATALE DEL SIGNORE GESÙ - 25 dicembre 2023 - a. 03 n. 27**

**BATTESIMO DI GESÙ - 7 gennaio 2024 - a. 03 n. 01**

**ANNO PASTORALE 2023 - 2024**



Lorenzo Costa, 1494, NATIVITÀ

### UN BIANCO LENZUOLO ... PER IL NATALE DEL SIGNORE

Natale si apre con la scena di una Natività, lontana nel tempo ma non nei colori e nei sentimenti, che emergono dai volti di primo piano. Non sono così diversi dai volti delle famiglie israeliane e palestinesi e ucraine e di altre parti del mondo, dove la vita nasce e chiede una tregua, sì, di pace e dignità.

La luce che annuncia la "Luce vera" sembra provenire da un lenzuolo, bianchissimo, che accoglie il corpo del Cristo Bambino, richiamo dei tanti innocenti av-

volti per sempre, a causa della guerra.

Il tetto a cuspide della capanna di Betlemme incornicia il panorama evocando il profilo di una chiesa, oggi aperta alle nuove sfide e scelte del Sinodo o di una casa semidistrutta di uno dei tanti servizi televisivi dalla guerra.

E che dire del volto di Giuseppe, le cui rughe, più che per la differenza di età con la Vergine Sposa, sono rese evidenti dal dolore?

Maria, bellissima nel suo volto, ha gli occhi gonfi di lacrime. Ella si affida alla preghiera, mentre il suo cuore è dibattuto fra speranza e dolore, come quello di tante madri che portano con ansia una domanda: che sarà di questo mio figlio? Saprò difenderlo?

E il bambino Gesù, da un lato, quasi addormentato dolcemente come un qualunque infante e, dall'altro, depresso sopra un lettuccio fatto di rami intrecciati simili alla corona di spine che un giorno gli cingerà il capo. Piccole spighe dorate escono qua e là dai rami, simboli del frutto del sacrificio del Redentore: l'Eucaristia. Ma se il giaciglio annuncia già la sua passione e morte, il candido lenzuolo, che sa di bianco trasfigurato, promette la risurrezione del Figlio di Dio. Gesù, nudo, mostra la sua vera umanità: egli è uno di noi. A ben guardare non sta dormendo, ma volge verso gli osservatori uno sguardo mesto, indicando il suo giaciglio con il piccolo indice. **Dove siete voi** - sembra dire - **rispetto al mio Mistero?**

Il vostro lenzuolo, che accoglie la vita e i sogni dell'umanità, che steso sopra una tavola apparecchiata si prepara ad accogliere il pane e i commensali, è carico di luce riflessa dal Bambino? O ci siamo arresi, sventolando bandiera bianca?

Con Maria e Giuseppe, attenti al piccolo Salvatore, fra gli indaffarati e anonimi personaggi dello sfondo, la buona notizia è che il lenzuolo che ospita e per un po' protegge Colui che si è fatto uomo, è disponibile a rivestire la nostra umanità, oggi capace di far perdere la dignità e denudare la libertà di amare, ma anche pronta a vivere di speranza e di promuovere il rispetto altrui.

Un giorno la tristezza si cambierà in gioia per sempre. Il lenzuolo, piegato come un ricordo freddo dentro una tomba, sarà steso ad asciugare al vento dello Spirito e la Luce farà da garante, perché non siamo nati per le tenebre, ma siamo discepoli dello sguardo di un Bambino, e quindi del cuore e della mente.

Si diventa se stessi solo in relazione con l'altro.

E il volto è il luogo di questo gioco, perché allena a sentire l'altro come me stesso: se lo ferisco, ferisco me, se lo abbraccio, abbraccio me, se difendo la vita e la promuovo, difendo me stesso e il mio esistere.

E tutto comincia dal faccia a faccia delle nostre relazioni.

**Buon Natale del Signore, con il proprio lenzuolo!**

Don Francesco, don Lorenzo, don Touissaint, don Fabio

## SS. MESSE DI NATALE

<b>SPIRITO SANTO</b>	<b>24 dicembre, ore 22.30</b> <i>(al termine, in patronato, scambio di auguri e brindisi)</i>
	<b>25 dicembre, ore 8.30 e ore 11</b> (canta il coro)
<b>TERRANEGRA</b>	<b>24 dicembre, ore 22</b> (ORE 21.30: VEGLIA DI PREGHIERA) <b>25 dicembre, ore 10.30 e ore 18.30</b>
<b>SAN GREGORIO</b>	<b>24 dicembre, ore 19</b> (per le famiglie) ore <b>23</b> (ORE 22.30: VEGLIA DI PREGHIERA)
	<b>25 dicembre, ore 9.30 e ore 17</b>

### PER CELEBRARE IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

**VENERDÌ 22**, a san Gregorio, **per ragazzi** dalla 5 elem. alla 3<sup>a</sup> media

**SABATO 23**, in cappellina: dalle 10 alle 12 (don Lorenzo)  
dalle 16 alle 18 (don Fabio).

*Per prepararci, possiamo meditare e fare l'esame di coscienza:*

1<sup>TESSALONICESI</sup> 5,16-24

«Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male. Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!»

• **UN AUGURIO** a tutti i collaboratori dei vari gruppi parrocchiali (che ringrazio), ai presepeisti, che nel presepe tradizionale in chiesa, ci ricordano gli 800 anni del primo presepe di Greccio, a quanti nella comunità si sentono e vivono ai margini, ai malati che sentono venir meno le forze e la speranza, alle famiglie che stanno affrontando un lutto, a quanti non sono credenti o appartengono ad altre confessioni religiose, ma respirano il clima di festa del Natale... anche con un nostro personale augurio.

• Nella S. Messa delle 8.30 di Natale benediremo la **NUOVA ICONA DELLA VERGINE MARIA, TEMPIO DELLO SPIRITO SANTO**. Avremo occasione nelle prime settimane di gennaio 2024 di accogliere la spiegazione da parte dell'iconografa Maria Cristina Ferin, che l'ha "scritta" e non dipinta, singolarmente, per la nostra comunità. In seguito, verrà appesa in cappellina, nella speranza di poterla "portare" in processione per le vie della nostra comunità nella festività del Rosario.